



# Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

OSSERVATORIO AMBIENTALE

“AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. TRATTO BOLOGNA BORGO PANIGALE-BOLOGNA SAN LAZZARO – POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA”

Verbale n. 51 - Riunione 25 novembre 2025

In data 25 novembre 2025, alle ore 17:30, si è tenuta (in modalità videoconferenza) la riunione dell'Osservatorio Ambientale “Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna”.

Alla riunione risultano presenti:

	AMMINISTRAZIONE RAPPRESENTATA	PRESENTE	ASSENTE
- Dott. Giulio Maggi	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	X	
- Ing. Ezio Dura	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	X	
- Arch. Andrea Rosignoli	Ministero della Cultura	X	
- Ing. Paolo Ferrecchi	Regione Emilia-Romagna	X	
- Dott. Giuseppe Bortone	ARPAE Emilia-Romagna	X	
- Arch. Monica Cesari	Comune di Bologna	X	
- Arch. Anna Maria Tudisco	Comune di San Lazzaro di Savena	X	
- Arch. Yuri Bonansea (Segretario)	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	X	

Per ASPI sono presenti:

- Ing. Livia Corazziari (Ufficio Ambiente);
- Ing. Silvio Frisone (RUP del procedimento);
- Ing. Fabrizio Siliquini (Responsabile PMA Passante di Bologna - TECNE);
- Ing. Andrea Longo (Referente Ambiente di Area Bologna - TECNE).

Ordine del giorno:

1. Illustrazione da parte di ASPI circa quanto trasmesso in data 27 ottobre 2025, inerente al "Report trimestrale luglio-settembre 2025" (Rif. MAM-111485-SIN-RTS-03-25);
2. Valutazioni in merito agli elementi informativi richiesti dalla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, di cui alla nota del 18 novembre 2025, ai fini degli adempimenti fissati dal decreto del Ministro, n. 220 dell'11 luglio 2023;
3. Varie ed eventuali.

Visto il decreto di decadenza dall'incarico del Presidente dell'O.A., in osservanza rispetto a quanto indicato all'art. 6, comma 9, del D.M. n. 220 dell'11 luglio 2023, relativo al funzionamento degli Osservatori Ambientali, la riunione viene presieduta dal rappresentante del MASE, dott. Giulio Maggi. Non essendoci comunicazioni di carattere generale vengono invitati i presenti ad affrontare il primo punto all'O.d.G..

Prende quindi la parola ASPI, descrivendo il Report trasmesso all'O.A. lo scorso 27 ottobre, relativo al trimestre "luglio-settembre 2025".

Per quanto riguarda la componente atmosfera, è proseguito il monitoraggio per le centraline in continuo, senza particolari criticità e con valori allineati con quanto rilevato dalla rete ARPAE.

In merito alla componente idrico-sotterranea, si è continuato il monitoraggio sia sui piezometri integrativi, che su quelli precedentemente posizionati, con misurazioni coerenti e uniformi, in continuità con le pregresse campagne.

Da parte dell'O.A. interviene ARPAE, confermando che nel trimestre di misurazioni in oggetto non si sono verificati disallineamenti rilevanti e discrepanze di valori delle polveri sottili (PM10) tra le centraline in continuo installate da ASPI rispetto a quelle di riferimento ARPAE.

Per quanto riguarda le acque sotterranee, si confermano gli sforamenti rilevati per Ferro, Manganese, e Solfati, attribuibili con molta probabilità alla tipologia ed alle caratteristiche delle acque sotterranee presenti nell'area.

Non essendo emerse particolari criticità sul monitoraggio svolto, viene stabilita, da parte dei componenti dell'O.A., l'approvazione del "Report trimestrale luglio-settembre 2025", che può pertanto essere pubblicato sul portale dell'Osservatorio.

In merito alla richiesta di ASPI, riguardante la possibile interruzione o rimodulazione del piano di monitoraggio ante-operam e relative tempistiche, continua ARPAE, rappresentando alla Società che sarebbe importante proseguire è garantire il campionamento almeno per le centraline in continuo, così come per i piezometri installati per la componente idrico-sotterranea, mantenendo l'attuale cadenza temporale, soluzione condivisa dai componenti dell'O.A..

Interviene ASPI, che nel rappresentare le difficoltà e le tempistiche nell'iter autorizzativo intercorso e l'incertezza che si prospetta vista la rimodulazione del progetto, prende atto di quanto comunicato da ARPAE e si riserva di valutare il proseguo del monitoraggio ante-operam come indicato, considerato quanto campionato negli ultimi anni, con rilevazioni andate già oltre la programmazione prevista.

Si passa quindi all'analisi del secondo punto all'O.d.G., valutando la richiesta di elementi informativi trasmessa dalla Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MASE, ai fini degli adempimenti fissati dal decreto del Ministro, n. 220 dell'11 luglio 2023. In particolare, in merito alla necessità di fornire un quadro sullo stato di ottemperanza delle condizioni ambientali, concluse e residue, si

prende atto di quanto trasmesso da ASPI, che tramite una tabella ha rappresentato la situazione complessiva sulle condizioni inerenti all'opera. Invece, per quanto concerne la necessità di acquisire un cronoprogramma aggiornato delle attività e dei lavori, interviene la Società, ribadendo una situazione di incertezza sull'iter del progetto che comporta, ad oggi, una difficoltà nel prospettare una possibile data di inizio lavori e, di conseguenza, nel rispondere a tale richiesta.

Alle 18:15 circa ASPI lascia la riunione che prosegue alla presenza dei soli componenti dell'Osservatorio Ambientale.

Continua la seduta da parte dell'O.A., facendo un punto su come impostare il riscontro alla richiesta di informazioni della Direzione Generale Valutazioni Ambientali, precedentemente richiamata, da redigere sulla base degli elementi forniti da ASPI e delle attività svolte dall'Osservatorio stesso.

Non avendo altre questioni da trattare la riunione è sciolta alle ore 18:30 circa.

Dott. Giulio Maggi

